

ACCORDO RINNOVATO NELLA VII CIRCOSCRIZIONE

Cura del verde, continua l'autogestione

HA reso i frutti sperati la sperimentazione intrapresa a Latina Scalo, dalle amministrazioni locali, in tema di gestione del verde pubblico. Risultati che hanno spinto comune e circoscrizioni a ratificare l'accordo dello scorso anno e affidare nuovamente la cura degli spazi pubblici alla pro loco Latina Il Villaggio presieduta da Giancarlo Rosati.

Proprio nelle scorse settimane da piazza del Popolo è arrivata la conferma al rinnovo dello stanziamento che, per il 2010, è stato ritoccato al rialzo, andando in contro alle richieste della stessa pro loco. Prima del rinnovo, dallo scalo, avevano fatto presente che la necessità era senza dubbio superiore rispetto all'accordo sul verde stabilito nel 2009. Stando ai «patti» col Comune, la pro loco si sarebbe dovuta occupare esclusivamente delle cosiddette aiuole, aree verdi attrezzate comprese, quindi hanno ricevuto un importo direttamente proporzionale alle spese di gestione di quei piccoli spazi verdi. Eppure nel corso dell'anno le necessità del quartiere sono state di gran lunga maggiore. A partire dalla manutenzione del verde nelle scuole. Quando allo scalo si sono

resi conto che le amministrazioni locali si erano, diciamo, dimenticate della cura dei giardini che circondano i numerosi istituti scolastici del quartiere, Tor Tre Ponti compreso, spinti dal senso civico che li ha sempre contraddistinti non ci hanno pensato su due volte: detto fatto hanno iniziato a curare anche il verde delle scuole.

Stesso discorso per il parco pubblico intitolato, lo scorso 1 maggio, a don Vincenzo Faustinella. Stiamo parlando di un giardino che il Comune, secondo un preciso regolamento regionale, deve affidare in gestione ai privati, o meglio ad un'associazione di tipo «A», quindi di vo-

lontariato, in grado di rispondere a requisiti ben precisi in ambito sociale. Quando i cittadini si sono resi conto che, anche in questo caso, l'alternativa all'abbandono delle amministrazioni sarebbe stato il «fai da te», si sono rimboccati le maniche e, pena la chiusura del parco stesso, si sono messi al lavoro. Non dimentichiamo, tra l'altro, che senza l'ausilio dei volontari della protezione civile, il «Faustinella» non sarebbe aperto in attesa di conoscere il gestore. Neanche a dirlo la pro loco ha dovuto sostenere costi superiori al previsto eppure i volontari, tutti pensionati, percepiscono un compenso a dir poco simbolico. Con l'au-



mento dei fondi la pro loco potrà ora acquistare un mezzo consoneo al taglio dell'erba su grandi superfici. Insomma, in Comune hanno visto bene di rinnovare un accordo che, di fatto, consente di

risparmiare i costi di gestione del verde a ditte esterne. Tutto ciò grazie all'intuizione del presidente del consiglio comunale Nicola Calandrini.

A.R.

RIFACIMENTO

Via Carrara, aprono i cantieri

SONO arrivate ieri, in via Carrara, le apparecchiature che, per una settimana buona, lavoreranno alle porte di Latina Scalo per il totale rifacimento del manto stradale. Proprio oggi inizia la stesura dell'asfalto nel tratto compreso tra gli incroci con via del Murillo e via delle Camelie. Terminata l'opera di rifacimento del manto, sarà la volta dei marciapiedi. Secondo un progetto finanziato dalla provincia, infatti, è prevista la realizzazione della corsia pedonale proprio lungo il tratto interessato ora dai primi lavori di sistemazione, solo su un lato della strada, per collegare quella zona di Latina Scalo che, da periferia, è diventata nel tempo città vera e propria.

Dopo l'ondata di furti il consigliere Mattioli propone la videosorveglianza

Borghi sotto assedio

NEI borghi a nord di Latina in questi giorni si sta verificando un aumento vertiginoso dei furti: nelle ultime notti sono state prese di mira decine di automobili e abitazioni nei borghi Bainsizza, Santa Maria e Montello.

Un problema che si ripete ciclicamente da anni creando disagio e paura nei cittadini, che si sentono sempre più abbandonati a se stessi.

«Gli ultimi fatti di sangue avvenuti a Latina - spiega il consigliere comunale del Pd Fabrizio Mattioli, residente nella zona - hanno evidenziato di nuovo le strutturali carenze di organico e di fondi in dotazione alle forze dell'ordine. La notte i borghi e la periferia del capoluogo sono sotto l'assedio di bande che razziano di tutto e i pochi



agenti a disposizione delle forze dell'ordine, da encomiare per dedizione e sacrificio, non sanno a quale chiamata accorre-

re». «Il sottoscritto - continua Mattioli - si farà promotore in consiglio comunale, in sede di approva-

zione del Bilancio di previsione 2010, della presentazione di un apposito emendamento per utilizzare le risorse deri-

vanti dal benefit ambientale (il ristoro dovuto ai borghi nord per le servitù delle discariche che corrispondono a circa 1,7

milioni di euro annui), mai spesi per quei borghi, per la realizzazione di un progetto di videosorveglianza che serva a controllare e monitorare il territorio dei Borghi Bainsizza, Montello, Santa Maria e Le Ferriere. Proporrò, poi, che le stesse somme negli anni a venire vengano utilizzate per finanziare un posto fisso della Polizia municipale che possa integrare e anche coadiuvare il lavoro delle forze dell'ordine, garantendo una copertura di servizio in tutto il territorio. In questo modo - conclude il consigliere del Pd - i cittadini di questi borghi non si sentiranno più abitanti di serie B, lasciati nell'incuria amministrativa e in uno stato di degrado che calpesta la dignità delle persone».

Angelo Sessa

Antoci: «Il Comune deve intervenire». Forse sabato una nuova manifestazione
Manifesti abusivi, sdegno in Q4 e Q5
Per l'ostruzionismo agli stacchini di Quartieri Connessi

SABATO scorso l'associazione Quartieri Connessi ha realizzato una clamorosa azione di protesta nei quartieri Q4 e Q5, della quale siamo stati diretti testimoni: la «liberazione» dei lampioni e delle fermate degli autobus dai manifesti elettorali abusivi. Un'azione che non è passata inosservata agli stacchini. Ma ciò che ha indignato maggiormente i membri dell'associazione è stato l'intervento di una pattuglia della polizia municipale. «In un qualsiasi Paese civile - dicono ora gli stacchini - ci si sarebbe aspettati che gli agenti chiedessero le

ALL'OPERA
L'abbattimento di un cartello abusivo in Q4



generalità dei facinorosi responsabili delle affissioni illegali, presenti sul luogo. Invece, hanno chiesto i documenti al presidente dell'associazione Quartieri Con-

nessi. E i facinorosi hanno minacciato denunce: dubitiamo che lo faranno. Sarebbe veramente un caso interessante. In genere i giudici hanno il vizio di far rispettare le leggi, e questi signori non sembrano interessati all'argomento». L'associazione, che sta pensando a nuove azioni, forse sabato prossimo, chiede formalmente all'amministrazione comunale e alle autorità pre-

Il gruppo della protezione civile di Iaiza ha aiutato l'Abruzzo e il raduno degli alpini
Passo Genovese, tre anni d'altruismo
Domenica il pranzo celebrativo in casa Fortuni a Borgo Sabotino

FESTA grande domenica scorsa nel capannone di Angelo Fortuni in via Astura a Borgo Sabotino. Circa cinquanta persone, infatti, si sono riunite intorno alla tavola per il pranzo di compleanno del gruppo di protezione civile Passo Genovese. L'organizzazione, presieduta da Maurizio Iaiza, infatti, ha visto la luce tre anni fa, prendendo il nome dal monumento, il ponte dei genovesi del XVIII secolo, che si trova tra Foceverde e Torre Astura. Il gruppo è piano piano cresciuto, attirando sempre nuovi volontari (attualmente sono circa una ven-

LA FESTA
La festa dei volontari della protezione civile



tina), per accorrere in caso di bisogno su tutto il territorio comunale (e non solo: lo scorso aprile infatti hanno operato anche a sostegno dei terremotati dell'A-

bruzzo). Oltre alla cura straordinaria del monumento di cui portano il nome, la protezione civile

Passo Genovese ha monitorato le spiagge in estate, aiutando a ritrovare i bambini dispersi, a spegnere gli incendi e a ripulire le strade dai rami dopo la tromba d'aria di gennaio. Al pranzo, dove sono stati consegnati attestati e riconoscimenti, hanno partecipato esponenti politici e il comandante dei vigili urbani Marchionne, che ha ringraziato per il supporto fornito ai suoi uomini, in particolare durante il raduno degli alpini.